

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:

FMA 7.00	Parrocchia 7.00; 8.15	Via Doda 17.00	Parrocchia 18.00
LUNEDÌ 12 aprile 2010	Barbara Piric (19.03.10) / Def.ti Fam. Brako, Bonić, Sigović / Rita Malusà / sig. Tagliaferro Leonida (SDB) / <i>Secondo le intenzioni dell'offerente /</i>		
MARTEDÌ 13	Def.ti Fam. Gabas / Agostino e Adelina Cociancich / Pauluzzi Mariateresa († 03.04.2010) /		
MERCOLEDÌ 14	Don Noè Nicoletto (SDB) / Sofia Pellegrini Tosadori / Nunzio, Anna e Nunzio / Della Minuta Bruna /		
GIOVEDÌ 15	Ferdinando Coslovich / Annamaria /		
VENERDÌ 16	Don Ettore Leonardi e don Giuseppe Venturini (SDB) /		
SABATO 17	Giorgio Pellegrini / Livio e Augusta <i>Secondo le intenzioni di Parovel Anna /</i>		
	Prefestiva Via Doda ore 17.00	S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00	
	Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00
		Oratorio 10.00	Parrocchia 11.00; 19.00
DOMENICA 18 aprile 2010	Stefano e Angelina / Vesselli Gino (18.03.2010) / Def.ti Fam. Maseri e Florio / Evelina / Guido /		

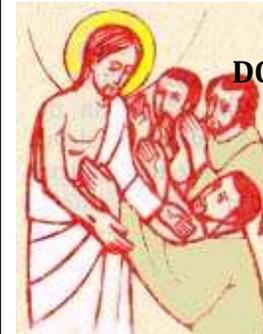
Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco

Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526

Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ

FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI



Domenica II di PASQUA 11 aprile 2010
DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA anno C

Presentazione della Parola di Dio

- **Prima lettura** - At 5, 12 – 16: *Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.*
Il successo della predicazione degli apostoli ha un motivo chiaro e semplice: essi compiono gesti e propongono segni che trasmettono un messaggio di novità e speranza: la presenza del Risorto fra gli uomini di oggi.
- **Seconda lettura** - Ap 1, 9 – 11a.12 – 13.17 – 19: *Ero morto, ma ora vivo per sempre.*
Cristo è termine ultimo della nostra ricerca, egli è il Primo e l'Ultimo e il Vivente. In lui il cammino dell'uomo viene portato a compimento. Egli è l'unico che può veramente dirci, come a Giovanni: "Non temere!"..
- **Vangelo** - Gv 20, 19 – 31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*
Il centro del vangelo di oggi è nel cambiamento di situazione di Tommaso. Egli parte da una condizione precaria di dubbio e desiderio di conoscere e giunge al più alto riconoscimento di Gesù come il Cristo, dicendo: "Mio Signore e mio Dio".

VITA DELLA COMUNITÀ

<p>2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Ore 10.00 S. Messa nella Chiesa superiore Ore 10.00 Celebrazione della Riconciliazione (prime confessioni) (Chiesa inferiore)</p>	<p>11 DOMENICA LO Prop</p>
<p>At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato chi si rifugia in te, Signore. Ore 17.30 Incontro Gruppo Caritas</p>	<p>12 LUNEDÌ LO 2ª set</p>
<p>At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà.</p>	<p>13 MARTEDÌ LO 2ª set</p>
<p>At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta. Ore 16.30 Catechismo 3° anno</p>	<p>14 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>
<p>At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 Ascolta, Signore, il grido del povero. Ore 20.30 Adorazione Eucaristica</p>	<p>15 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>
<p>At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.</p>	<p>16 VENERDÌ LO 2ª set</p>
<p>At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21 Su di noi sia il tuo amore, Signore.</p>	<p>17 SABATO LO 2ª set</p>
<p>3ª DI PASQUA Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato. Ore 10.00 Battesimo di FONTE SAMUEL VALZANO AURORA Ore 11.00 Incontro Catechesi 1° anno Ore 16.00 incontro Gruppo Famiglie</p>	<p>18 DOMENICA LO 3ª set</p>

Domenica della Divina Misericordia.

Per desiderio dell'amato pontefice Giovanni Paolo II, questa domenica è stata chiamata, anche *Domenica della Divina Misericordia*. Si chiude quest'oggi l'Ottava di Pasqua, e si chiude con la *Domenica in Albis*, che ricorda e rimanda, com'è noto, ad una antica tradizione dei primi secoli. Coloro che nella solenne Veglia Pasquale ricevevano l'inestimabile dono del Battesimo rivestivano una tunica bianca che portavano indossata per l'intera settimana fino ad oggi, *Domenica in Albis (deponendis)*, in cui le vesti bianche venivano solennemente deposte. Le bianche tuniche venivano tolte, ma restava l'impegno di conservare l'immacolato abito interiore della Grazia divina ricevuto con il sacramento del Battesimo. E come poter conservare la Grazia divina resistendo alle innumerevoli difficoltà e tentazioni, se non facendo ricorso al costante aiuto di Dio con la preghiera e la pratica dei Sacramenti? Come vivere nell'amicizia del Signore se non contando proprio sul suo amore misericordioso?

Messaggera della Divina Misericordia nel secolo scorso è stata suor Faustina Kowalska, [beatificata il 18 aprile 1993](#) e [canonizzata il 30 aprile del 2000](#) dal Servo di Dio Giovanni Paolo II, anch'egli apostolo infaticabile dell'amore misericordioso di Cristo. In occasione della beatificazione di quest'umile suora, egli ebbe a dire: "Che cosa ci porteranno gli anni che sono davanti a noi? Come sarà l'avvenire dell'uomo sulla terra? A noi non è dato di saperlo. E' certo tuttavia che accanto a nuovi progressi non mancheranno, purtroppo, esperienze dolorose. Ma la luce della Divina Misericordia che il Signore ha voluto quasi riconsegnare al mondo attraverso il carisma di suor Faustina, illuminerà il cammino degli uomini del terzo millennio". L'intera vicenda umana di suor Faustina è un canto alla misericordia di Dio. Ella amava ripetere che "l'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla divina misericordia" (*Diario*, p. 132).